

Cari amici,

Come annunciato due settimane fa, ecco un documento che spiega in dettaglio l'iniziativa del Beppe Grillo Meetup Group di Amsterdam e fornisce qualche informazione di base per comprendere il ruolo e le funzioni affidate agli organismi istituzionali italiani all'estero.

### **L'iniziativa "Fiato sul collo"**

In analogia alle iniziative italiane dei Beppe Grillo Meetup Group, volte ad ottenere maggiore trasparenza nella gestione del denaro pubblico da parte degli enti locali in Italia, il Beppe Grillo Meetup Group di Amsterdam ha deciso di avviare un'iniziativa volta alla richiesta e successiva diffusione dei bilanci consuntivi del 2006 relativi alle attività svolte dai COMITES nel mondo, dagli enti gestori preposti all'attuazione delle politiche per gli italiani all'estero, dal CGIE, nonché dagli Istituti di Cultura, Ambasciate e Consolati dei Paesi in cui si sono costituiti dei Beppe Grillo Meetup Groups. Inoltre si chiederà la trasparenza sull'ammontare di stipendi e indennità del personale di Istituti, Ambasciate e Consolati inviato dall'Italia.

Il progetto prevede, oltre alla diffusione di questo documento, la pubblicazione di una richiesta standard su un link già attivo:

<http://www.petitiononline.com/FsC2007/petition.html> allo scopo di raccogliere firme in calce alla richiesta per poi stamparla e spedirla alle istituzioni italiane nel mondo e per conoscenza all'on. Massimo Dalema, Ministro degli Affari Esteri.

I vari organizzatori dei gruppi Meetup dovranno farsi carico della ricerca degli indirizzi delle istituzioni a cui spedire la richiesta, nonché curare direttamente la ricerca dei dati sulle attività e il funzionamento degli enti stessi. Naturalmente, in veste di ideatori del progetto, noi di Amsterdam possiamo fornire indicazioni e suggerimenti sul lavoro da svolgere.

### **Reazioni**

Le reazioni alle nostre richieste potrebbero essere di due tipi:

- Le richieste vengono ignorate, o i bilanci presentati non sono qualitativamente adeguati. In questo caso segnaleremo pubblicamente la mancata risposta e reitereremo la procedura coinvolgendo anche i parlamentari eletti dagli italiani all'estero.
- I bilanci vengono resi noti. In questo caso i vari Meetup sono invitati a verificare una per una le voci in bilancio, al fine di accertare che le risorse siano state impiegate al meglio. A tal fine sarà necessario creare un apposito gruppo di lavoro che approfondisca nel merito la materia trattata. Noi da Amsterdam possiamo fornire suggerimenti e dritte per l'analisi.

E' chiaro che, per svolgere un'opera efficace di valutazione nel merito dei bilanci consuntivi delle diverse istituzioni e enti, sarà necessario studiare le varie problematiche relative alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, nonché quelle per l'assistenza ai connazionali, e cioè interessarsi e verificare concretamente la realizzazione delle attività finanziate dal Ministero con il denaro pubblico.

### **Comunicazioni**

Allo scopo di dare maggior risalto possibile a questa iniziativa, il presente documento é stato inviato a tutti i Beppe Grillo Meetup Group in Italia e nel mondo, e un comunicato stampa sarà inviato alle maggiori agenzie stampa italiane ed estere.

### **Obiettivo a breve termine**

Ottenere e analizzare in dettaglio le informazioni relative alla gestione delle risorse economiche destinate alle comunità italiane all'estero, al fine di valutare l'efficacia dei provvedimenti ministeriali.

### **Obiettivo a lungo termine**

Ottenere la piena trasparenza sull'utilizzo del denaro pubblico destinato agli italiani all'estero e al funzionamento delle istituzioni italiane.

- Migliorare la somministrazione di servizi ai cittadini italiani residenti all'estero e utilizzare efficacemente le ingenti risorse messe a disposizione dal Ministero;
- Segnalare pubblicamente al fine di scoraggiare ed eliminare conflitti d'interessi, clientelismo, nepotismo, affari e interessi privati e paralleli all'interno degli enti preposti all'attuazione delle politiche per gli italiani all'estero qualora tali irregolarità vengano alla luce;
- Incoraggiare i nostri concittadini residenti all'estero a partecipare attivamente alle sedute di consiglio dei COMITES per avanzare proposte, idee, progetti di interesse comune.

### **Informazioni di base**

#### Cos'è il CGIE

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (C.G.I.E.), istituito con Legge 6 novembre 1989 n. 368 (modificata dalla Legge 18 giugno 1998, n. 198) e disciplinato dal regolamento attuativo di cui al D.P.R. 14 settembre 1998, n. 329, è il consulente del Governo e del Parlamento sui grandi temi di interesse per gli italiani all'estero.

Esso deriva la sua legittimità rappresentativa dall'elezione diretta da parte dei componenti dei Comites nel mondo e rappresenta un importante passo nel processo di sviluppo della "partecipazione" attiva alla vita politica del paese

da parte delle collettività italiane nel mondo e allo stesso tempo costituisce l'organismo essenziale per il loro collegamento permanente con l'Italia e le sue istituzioni. Presidente è il Ministro degli Esteri On. Massimo D'Alema. Il CGIE si compone di 94 Consiglieri, di cui 65 eletti direttamente all'estero e 29 di nomina governativa.

I suoi organi istituzionali sono il Comitato di Presidenza (composto oltre che dal Ministro, dal Segretario Generale, da quattro Vice Segretari Generali e da undici rappresentanti delle varie aree), le sette Commissioni Tematiche, le tre Commissioni Continentali, i Gruppi di Lavoro e l'Assemblea Plenaria.

Il CGIE è stato completamente rinnovato il 26 giugno 2004, mentre le elezioni alle cariche interne elettive sono state effettuate il 27 luglio 2004.

Alcuni parlamentari, come Antonio Razzi di Italia dei Valori hanno chiesto l'eliminazione del CGIE, in quanto organismo costosissimo per le casse dello stato e la cui ragion d'essere è ormai superata dalla presenza in Parlamento di deputati eletti direttamente dagli italiani all'estero.

### Cosa sono i COMITES

Istituiti con legge n. 205/1985, i Com.It.Es. sono organismi rappresentativi della nostra collettività, eletti direttamente dagli italiani residenti all'estero in ciascuna Circonscrizione consolare ove risiedono almeno 3 mila connazionali; anche in realtà ove vivono meno di 3 mila cittadini italiani, i Comitati possono essere nominati dall'Autorità diplomatico-consolare. La normativa sui Com.it.Es. è stata profondamente innovata dalla legge 23 ottobre 2003, n. 286 e dal D.P.R. 29 dicembre 2003, n. 395 (Regolamento di attuazione). Fra le numerose novità, si segnala in primo luogo l'introduzione del voto per corrispondenza nella elezione dei Comitati; la legge rinvia alle procedure previste dalla legge 27 dicembre 2001, n. 459: pertanto, la base elettorale è la medesima di quella contemplata per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento nazionale.

I Com.It.Es. sono composti da 12 membri o da 18 membri, a seconda che vengano eletti in Circonscrizioni consolari con un numero minore o maggiore di 100 mila connazionali residenti, quali essi risultano dall'elenco aggiornato utilizzato per eleggere i rappresentanti al Parlamento nazionale. Il Comitato, una volta eletto, può successivamente decidere di cooptare 4 o 6 componenti, cittadini stranieri di origine italiana. Elemento di particolare novità è costituito dall'art. 1, co. 2 della legge 286/2003, che definisce per la prima volta i Com.It.Es. "organi di rappresentanza degli italiani all'estero nei rapporti con le rappresentanze diplomatico-consolari"; in tal modo, si valorizza il loro ruolo, tanto nei confronti delle collettività di cui sono espressione, tanto dell'Autorità consolare. La nuova legge enfatizza infatti gli stretti rapporti di collaborazione e cooperazione che debbono instaurarsi fra Autorità consolare e Comitati, anche attraverso il "regolare flusso di informazioni".

### Normativa di riferimento

- Legge istitutiva dei COMITES [n. 205 del 8.5.1985](#) modificata ed integrata dalla [Legge 5.7.1990 n. 172](#) e dalla [Legge 31.12.1996 n. 668](#)

- [Regolamento D.P.C.M. 6.9.1985](#) modificato ed integrato dal [D.P.R. 8.3.1991 n. 86](#)
- [Legge n. 286 del 23.10.2003](#); "Norme relative alla disciplina dei Comitati degli Italiani all'estero". (A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, sono abrogate la legge 8 maggio 1985, n. 205, e successive modificazioni, e la legge 5 luglio 1990, n. 172).
- [DPR n. 395 del 29.12.2003](#) Regolamento di attuazione della Legge 23.10.2003 n. 286 recante disciplina dei Comitati degli italiani all'estero.

Ultime votazioni (26 marzo 2004)

- [Esiti](#)
- [Liste candidati](#)
- [Elenco provvisorio Elettori COMITES](#)